

Roma, 29 Maggio 2020

La scuola a distanza

Dal 4 Marzo 2020 in poi le sensazioni vissute e provate sono state diverse.

Mi sentivo un po' spaesata ed impaurita.

La scuola improvvisamente ha dovuto chiudere, ed eravamo solo all'inizio di quello che sarebbe stato un lungo periodo (talmente lungo che siamo arrivati ormai a fine anno scolastico) in cui saremmo dovuti rimanere a casa.

All'inizio facevo fatica a comprendere il perché di questo improvviso cambiamento nella mia vita.

Rimane a casa, non potersi muovere tramite

se strettamente necessario, io addirittura non mi sono mossa nemmeno nello stretto necessario, non poter più incontrare i miei amici, i miei compagni di classe, le maestre, i miei parenti, svolgere le mie attività extrascolastiche.

Tutto si è fermato e c'era un silenzio surreale, un silenzio strano, un silenzio che pur essendo silenzio faceva rumore per tutte le notizie brutte che giorno dopo giorno arrivavano tramite la televisione.

Io alternavo giorni di gioia a giorni di tristezza.

I miei genitori in questo periodo mi sono stati vicini, e se anche nei loro volti vedeva

stupore e preoccupazione, mi hanno dato conforto, aiuto, serenità e spiegazioni.

Dico spiegazioni perché spesso rivolgero a loro tante domande su quello che stava succedendo, e loro hanno sempre trovato il modo di spiegarmi e farmi capire.

Dopo un po' di giorni sono cominciate le videolezioni con le mie maestre.

Una novità assoluta per me.

Inizialmente è stato motivo di gioia e in linea di massima è stato così per tutto il periodo, ma come tutte le novità ci sono stati per me delle difficoltà e problematiche.

Quando si è partiti con queste lezioni online, ero felice perché era un modo per vedere

i miei compagni e le mie insegnanti, era insomma un contatto con il mondo esterno.

Ma nel corso del tempo, ci sono state alcune cose che non mi sono piaciute.

Per esempio:

- alcuni compagni si sono presentati quasi sempre in ritardo, interrompendo la lezione e la spiegazione;
- durante la lezione molti perdevano il segno e quindi diventava perdere tempo prezioso;
- l'accavallamento delle chiacchiere che impedivano una giusta comprensione della lezione.

I miei genitori in questo periodo mi hanno aiutato e incoraggiato molto, poiché anche a me qualche volta è capitato di non avere voglia,

o di pensare di non farcela, ma mi hanno sempre detto e fatto capire che l'impegno deve essere costante e continuo, come se io andassi a scuola, che le videolezioni sono lezioni vere e proprie, e quindi bisogna avere rispetto degli insegnanti che mettono a nostra disposizione il loro sapere, e che sono lì per lavorare.

A me la scuola "tradizionale" è mancata molto, anzi moltissimissimo. Mi sono mancate le giornate piene e a volte faticose, ma significative e ricche di insegnamento.

Mi sono mancati i compagni e gli insegnanti.

Mi è mancato il rapporto diretto con la scuola, i lavori di gruppo, il confronto, i sorrisi, gli abbracci e tanto tanto le gite scolastiche.

Questo nuovo modo di svolgere l'attività scolastica a me personalmente mi ha impegnato sempre e in maniera costante, come essere a scuola.

Penso che non sia stato tempo perso, anzi è stato un tempo di proseguimento per continuare a imparare cose nuove e anche di crescita.

Mi sento felice di questo, mi sento di aver lavorato bene e con impegno.

Di questo periodo di chiusura nella vita quotidiana, voglio ricordare l'unione della mia famiglia, le videochiamate con i miei nonni lontani, i momenti di gioco e felicità, mentre per quel che riguarda l'attività online, io

mi sono trovata bene con tutte le insegnanti.

Mi è piaciuto molto quando mi sono stati dati lavori manuali da fare in occasione delle varie ricorrenze e anche i disegni.

Non ho mai nominato la parola "Coronavirus", non perché non sappia cosa sia, ma la vorrei dimenticare, chiuderla in un cassetto e buttare la chiave.

Spero per me e tutti noi di non vivere più questo tipo di esperienza, di tornare alla libertà e normalità, che mi sono mancate tanto, e che ritengo indispensabili nella vita di ogni essere umano.